

ISTRUZIONI OPERATIVE N° 35

AI PRODUTTORI INTERESSATI

ALLA REGIONE ABRUZZO
VIA CATULLO 17
65126 PESCARA

ALLA REGIONE BASILICATA
VIA VINCENZO VERRASTRO 10
85100 POTENZA

ALLA REGIONE CAMPANIA
VIA G. PORZIO ISOLA A/6 80134
80134 NAPOLI

ALLA REGIONE FRIULI V.G.
VIA SABATINI 31
33100 UDINE

ALLA REGIONE LAZIO
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI, 7 00145
00145 ROMA

ALLA REGIONE LIGURIA
VIA G. D'ANNUNZIO, 113
16121 GENOVA

ALLA REGIONE MARCHE
VIA TIZIANO, 44
60100 ANCONA

ALLA REGIONE MOLISE
VIA NAZARIO SAURO, 1
86100 CAMPOBASSO

ALLA REGIONE PUGLIA
L. RE NAZARIO SAURO, 45/47
70121 BARI



ALLA REGIONE SICILIA
VIA REGIONE SICILIANA
90134 PALERMO

ALLA REGIONE UMBRIA
VIA MARIO ANGELONI, 63 06100
PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66
11020 SAINT CHRISTOPHE

AI CENTRI AUTORIZZATI DI
ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)

P.C. AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E
DELLE FORESTE (MASAF)

Oggetto: Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 – Interventi connessi alle superfici e agli animali.

INDICE

1	PREMESSA.....	5
2	QUADRO NORMATIVO	5
2.1	Base giuridica unionale	5
2.2	Normativa nazionale	6
3	DEFINIZIONI.....	9
4	CAMPO DI APPLICAZIONE	13
4.1	Ambito territoriale	15
5	COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE	15
5.1	Efficacia temporale ai fini delle richieste di aiuto.....	16
5.2	Piano di coltivazione.....	16
5.3	Contenuto del piano di coltivazione grafico	16
5.4	Domanda in modalità grafica	17
6	TIPOLOGIA DI DOMANDA	18
6.1	Domanda iniziale	18
6.2	Domanda di modifica o ritiro ai sensi dell'art. dell'art. 7 comma 1 lett.a) e lett c) del Reg. (Ue) n. 2022/1173	19
6.3	Comunicazione di ritiro ai sensi ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 2022/1173 (ritiro totale)	19
7	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI.....	20
7.1	Termini di presentazione delle domande iniziali e delle domande di modifica o ritiro	20
7.2	Presentazione tardiva delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115	20
7.3	Termini di presentazione per le Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 2022/1173 (ritiro totale).....	20
8	MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN	21
8.1	Configurazione degli interventi di Sviluppo Rurale su sistema SIAN (VeCI)	21
8.2	Predisposizione parametri	21
8.3	Istruttoria preliminare	21
8.4	Soggetti accreditati	21
8.5	Compilazione, stampa e rilascio delle domande.....	22
8.6	Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP	23
9	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	23
10	INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA.....	24
11	PRINCIPALI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E IMPEGNI.....	25
11.1	Agricoltore in Attività.....	25
11.2	Mantenimento attività agricola minima e l'esercizio dell'attività agricola e non agricola	25
11.3	Superfici non agricole	25
11.4	Controllo misura SRA29 – agricoltura biologica.....	26
11.5	Controllo misura SRA01– Produzione Integrata	26

12	CONDIZIONALITÀ	26
12.1	Scheda di condizionalità.....	26
13	REQUISITI PER IL PAGAMENTO	27
13.1	Documentazione antimafia	27
13.2	Modalità di pagamento	28
13.3	Importo minimo erogabile	30
13.4	Procedure di recupero di somme indebitamente percepite	30
13.5	Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS	30
14	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL Reg. (UE) 2016/679	31
14.1	Pubblicazione dei pagamenti.	33
15	CONSULTAZIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	33
16	PARTECIPAZIONE E CHIUSURA PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	34
17	ACCESSO AGLI ATTI	35
18	ALLEGATI	37

1 PREMESSA

Le presenti Istruzioni Operative si applicano alle domande di sostegno e alle domande di pagamento della campagna 2023 relative agli interventi connessi alla superficie e agli animali, di seguito denominate “domande”, e riguardanti gli impegni della Programmazione 2023-2027 del Reg. (UE) 2021/2115.

Con il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, l’Unione europea ha istituito norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri hanno recepito nell’ambito del Piano Strategico della PAC (PSP).

La Commissione europea ha approvato il Piano Strategico della PAC dell’Italia con la Decisione di esecuzione n. C(2022)8645 del 2 dicembre 2022. Nel PSP e nei bandi regionali sono indicati, per ciascun intervento, i criteri di ammissibilità, gli impegni, gli obiettivi specifici e gli indicatori di output e di risultato a cui si ricollegano gli obiettivi previsti.

2 QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito un elenco della normativa unionale e nazionale di riferimento, con particolare riguardo alla campagna 2023.

2.1 Base giuridica unionale

- **Regolamento (UE) 2021/2115** del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Reg. (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.
- **Regolamento (UE) 2021/2116** del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) n. 1306/2013.
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289** della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290** del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Reg. (UE) 2021/2115.
- **Regolamento delegato (UE) 2022/126** della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo 2023-2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

- **Regolamento delegato (UE) 2022/127** della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento delegato (UE) 2022/1172** della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173** della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317** della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023.
- **Regolamento (UE) 2018/848** del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio.

2.2 Normativa nazionale

- **Legge 7 agosto 1990 n. 241** e s.m.i Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- **D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252** (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.
- **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).
- **D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228** (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57".
- **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196** (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676 "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).
- **D.lgs 7 marzo 2005, n. 82** - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.
- **Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182** (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari.

- **Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262** “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (Articoli in materia di catasto e pubblicità immobiliare) convertito, con modificazioni, dalla L. 24 novembre 2006, n. 286 e modificato dall’art. 339 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244.
- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006) “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), comma 1052.
- **Legge 6 aprile 2007, n. 46** (G.U. n. 84 dell’11 aprile 2007) “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali”.
- **Decreto 11 marzo 2008** del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n. 240 del 13 ottobre 2008) recante Approvazione delle linee guida per lo Sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale.
- **D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11** (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) “Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE”.
- **Delibera AGEA del 24 giugno 2010** (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) Adozione del Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di AGEA “Legge 18 giugno 2009, n. 69”.
- **Legge 13 agosto 2010, n. 136** Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.
- **D.lgs 30 dicembre 2010 n. 235** - Pubblicato nella G.U. 10 gennaio 2011, n. 6, S.O. Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n.69.
- **D.P.C.M. 22-7-2011** - Pubblicato nella G.U. 16 novembre 2011, n. 267 Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.
- **D.lgs 6 settembre 2011, n. 159** Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
- **Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5** Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di Sviluppo.
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190** (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.
- **D.lgs 15 novembre 2012, n. 218** Disposizioni integrative e correttive al D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

- **Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014** Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli.
- **D.M. del 12 Gennaio 2015, n. 162** relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2022 - articolo 3 Fascicolo aziendale e articolo 9 piano colturale aziendale.
- **Circolare AGEA ACIU.2015. 141 del 20 marzo 2015** Riforma PAC – D.M. 12 gennaio 2015, n. 162 relativo alla semplificazione della gestione PAC 2014-2020 - Piano di coltivazione.
- **Istruzioni operative OP AGEA n. 25** del 30 aprile 2015 Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale.
- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.343** del 23 luglio 2015 - Riforma PAC – integrazione alla Circolare ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015 - Piano di coltivazione.
- **Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016. 120 del 1° marzo 2016** Riforma della politica agricola comune - domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota agea prot aciu.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici
- **Circolare AGEA 2016.16382 del 7 luglio 2016** Procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare.
- **Circolare AGEA.2017.47103 del 1° giugno 2017** Aggiornamento del SIPA–GIS, calcolo dell'importo da recuperare e delle eventuali sanzioni da applicare alle Domande uniche e di Sviluppo Rurale.
- **Legge 27 dicembre 2017, n. 205** – “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” in vigore dal 1° gennaio 2018, ad eccezione dei commi 756, 808, 816, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 1127 e 1168 dell'art. 1 e dei commi 16, 36 e 37 dell'art. 18 che entrano in vigore il 29/12/2017. Art.1 comma 1142: “Le disposizioni degli articoli 83, comma 3-bis, e 91, comma 1-bis, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in materia di acquisizione della documentazione e dell'informazione antimafia per terreni agricoli, non si applicano alle erogazioni relative alle domande di fruizione di fondi europei presentate prima del 19 novembre 2017. Le predette disposizioni, limitatamente ai terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importi non superiori a 25.000 euro, non si applicano fino al 31 dicembre 2018”.
- **Legge 1° dicembre 2018, n. 132** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate” in vigore dal 4 dicembre 2018, ha prorogato al 31 dicembre 2019 il termine previsto dall'art. 1, comma 1142 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017.
- **Istruzioni operative OP AGEA n. 9 del 20 febbraio 2020** - D.M. 12 gennaio 2015, n. 162 – Fascicolo aziendale - Integrazione alle IO n. 25 del 30 aprile 2015 – Fascicolo aziendale

- **Decreto 1° marzo 2021, n. 99707** (G.U. n. 94 del 20 Aprile 2021) Attuazione delle misure nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.
- **Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152** (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021) coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.
- **Nota AGEA prot. ORPUM 81277 del 30 novembre 2021** – Implementazione procedura verifiche antimafia su domande di aiuto intestate a soggetti deceduti;
- **Circolare AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022** – Acquisizione della documentazione antimafia – modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18.02.21;
- **Nota AGEA prot. ORPUM 3767 del 20 gennaio 2022** – Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche ed integrazioni
- **Circolare AGEA.2022.2014 del 21 marzo 2022** Definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale
- **D.M del 23 agosto 2022, n. 362512** recante attuazione del Reg. (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023.
- **Norma di adesione Rev. 12 del 15 novembre 2022** recante Modalità di adesione e gestione del sistema di qualità di produzione integrata nell'ambito del SQNPI/2023, documento prodotto nell'ambito della Rete Rurale Nazionale.
- **D.M del 23 dicembre 2022, n. 660087** recante Disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.
- **ACIU.2023.12874 del 22 febbraio 2023** – Agricoltore in Attività- Art. 4, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e Art. 4 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087;
- **D.M del 9 marzo 2023, n. 0147384** recante disposizioni del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale.

3 DEFINIZIONI

Il Reg. (UE) n. 2021/2115 fissa, all'art. 3, le seguenti definizioni:

- «agricoltore»: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai

suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 del trattato sull'Unione europea in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e che esercita un'attività agricola quale determinata dagli Stati membri ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2 del presente regolamento;

- «azienda»: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro;
- «intervento»: uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate da uno Stato membro nel piano strategico della PAC in base a un tipo di intervento previsto dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2021/2115;
- «spesa pubblica»: qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione messo a disposizione del FEAGA e del FEASR, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di un'associazione di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico;
- «beneficiario» in relazione ai tipi di intervento per lo sviluppo rurale di cui all'articolo 69 del Reg. (UE) n. 2021/2115 si intende:
 - a) un organismo di diritto pubblico o privato, un soggetto dotato o meno di personalità giuridica, una persona fisica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;
 - b) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;
 - c) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione di cui all'articolo 123 del Reg. (UE) n. 2021/2115 («autorità di gestione») gestisce lo strumento finanziario;
- «aliquota di sostegno»: l'aliquota della spesa pubblica per un intervento; nel caso di strumenti finanziari si riferisce all'equivalente sovvenzione lordo del sostegno come definito all'articolo 2, punto 20, del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione (34);
- «esercizio finanziario»: l'esercizio finanziario agricolo ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il D.M. n.660087 del 23 dicembre 2022 fissa, all'art. 3, le seguenti definizioni:

- «ClassyFarm »: il sistema informativo del Ministero della Salute, integrato nel Portale nazionale della veterinaria (www.vetinfo.it), che definisce la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio;
- «Dose Definita Die» - Dose definita giornaliera (DDD): si intende, ai sensi del sistema adottato dall'Organizzazione mondiale della sanità, la dose media giornaliera di un farmaco, per la sua indicazione principale nel soggetto adulto;
- «Banca dati nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN)»: istituita dal Ministero della Salute e gestita dall'istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e Molise; le informazioni registrate in BDN hanno valore ufficiale e garantiscono trasparenza e visibilità al patrimonio zootecnico nazionale; accessibile dal Portale internet www.vetinfo.sanita.it;

- «detentore degli animali»: persona fisica o giuridica responsabile anche temporaneamente degli animali che, qualora non coincida con il proprietario, è formalmente individuato in BDN dal proprietario degli animali tramite il relativo codice allevamento; al detentore degli animali spettano tutti gli oneri amministrativi per il rispetto della normativa veterinaria di riferimento, nonché la responsabilità sanitaria, civile e penale degli animali detenuti;
- «responsabile del pascolo»: persona fisica o giuridica, individuata con il relativo codice pascolo in BDN, funzionale unicamente ai fini sanitari per la localizzazione dei capi sul prato permanente.

Il D.M. n.0147385 del 9 marzo 2023 fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

- «PSP»: Piano Strategico della PAC;
- «domanda di sostegno»: si intende una domanda di aiuto finalizzata ad accedere ad uno schema di sostegno nell'ambito di un intervento dello sviluppo rurale, gestito dal Sistema integrato di gestione e controllo;
- «domanda di pagamento»: si intende una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento del sostegno richiesto nell'ambito di un intervento dello sviluppo rurale;
- «attività agricola»: comprende le seguenti attività:
 - a) la produzione la produzione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, ai sensi del paragrafo 4.1.1.1 del PSP, ad eccezione dei prodotti della pesca, comprese le azioni di coltivazione, anche mediante la paludicoltura, per la produzione di prodotti non inclusi nell'allegato I del TFUE, di raccolta, di mungitura, di allevamento, di pascolo e di custodia degli animali per fini agricoli, nonché la coltivazione del bosco ceduo a rotazione rapida e del cotone; è considerata attività di produzione qualsiasi pratica agronomica o di allevamento idonea ad ottenere il raccolto o le produzioni zootecniche;
 - b) il mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione, mediante lo svolgimento, da parte dell'agricoltore, di almeno una pratica colturale ordinaria all'anno che, nel rispetto dei criteri di condizionalità, assicuri l'accessibilità della stessa superficie rispettivamente per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti ai sensi del paragrafo 4.1.1.2 del PSP.

Altre definizioni utili:

- «Organismi Pagatori»: servizi od organismi degli Stati membri e, ove applicabile, delle loro Regioni, che, ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/2116, sono incaricati di gestire e controllare le spese a valere sul Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- «agricoltori in attività»: sono considerati gli agricoltori che, per tutta la durata dell'impegno sono in possesso dei requisiti stabiliti dal Capitolo 4.1.4 del PSP e dall'articolo 4 del D.M. n. n.660087 del 23 dicembre 2022;
- «Autorità di gestione nazionale»: per il Piano Strategico della PAC è rappresentata dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale; è l'organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR (articolo 123.1 del Reg. (UE) 2021/2115);
- «Autorità di gestione regionali»: sono rappresentate da ciascuna delle 19 Regioni e 2 Province autonome italiane; sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale; per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale le funzioni richieste dall'articolo 123.2 del Reg. (UE) 2021/2115;
- «CUAA»: il Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- «domanda geospaziale»: si intende un modulo di domanda elettronico che include un'applicazione delle tecnologie dell'informazione basata su un sistema d'informazione geografica (GIS) che consente ai beneficiari di dichiarare, secondo il metodo geospaziale, le parcelle agricole dell'azienda definite all'articolo 3, punto 2), del Reg. (UE) 2021/2115 e le superfici non agricole per le quali si chiede il pagamento;
- «fascicolo aziendale elettronico e cartaceo»: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14, comma 3) per fini di semplificazione ed armonizzazione; il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico;
- «SIAN»: (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) è il sistema informativo nazionale unico per la gestione dei servizi essenziali di natura trasversale attinenti al fascicolo aziendale, al sistema informativo geografico (GIS), al registro nazionale titoli, al registro nazionale debiti e al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC); è interconnesso con altre banche dati di rilevanza nazionale che sono sotto la responsabilità di altri soggetti (ad esempio Anagrafe tributaria, o Banca Dati Nazionale zootecnica);
- «SIGC»: Sistema Integrato di Gestione e Controllo: Il sistema integrato si applica agli interventi basati sulle superfici e sugli animali elencati nel titolo III, capi II e IV del Reg. (UE) 2021/2115;
- «SIPA» Sistema di identificazione delle parcelle agricole: è un registro, unico per l'intero territorio nazionale, di tutte le superfici agricole, realizzato e aggiornato in conformità alle norme

dell'Unione europea e nazionali; esso si basa sull'archivio di ortofoto digitali, acquisite con cadenza triennale (1/3 del territorio per ciascun anno), provenienti dalle riprese aeree o satellitari del territorio che consente di acquisire i dati qualitativi e quantitativi, articolati in parcelle agricole e rappresentati su un sistema di informazione geografica territoriale (GIS);

- «sistema di monitoraggio delle superfici»: si intende una procedura periodica e sistematica di osservazione, sorveglianza e valutazione delle attività e pratiche agricole sulle superfici agricole tramite i dati dei satelliti Sentinel di Copernicus o altri dati di valore almeno equivalente;
- «sistema di identificazione e di registrazione degli animali»: il sistema di identificazione e di registrazione degli animali terrestri detenuti di cui alla Parte IV, Titolo I, Capo 2, Sezione 1, del Reg. (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- «SAU» Superficie agricola utilizzata: insieme dei terreni dell'azienda effettivamente investiti a seminativi, prati, prati permanenti e pascoli, coltivazioni arboree specializzate che danno prodotti agricoli; sono esclusi i boschi e le coltivazioni arboree che danno prodotti forestali; costituisce la superficie eleggibile all'impegno al netto delle tare;
- «SOI» Superficie oggetto di impegno: si intende la superficie aziendale facente parte della SAU, distinta per le singole categorie colturali a premio oggetto di impegno;
- «UBA» Unità di bestiame adulto: unità risultanti dalla conversione dei capi delle singole categorie animali sulla base dei coefficienti di conversione indicati al par. 4.7.3-5) Interventi a superficie o a capo - aspetti trasversali del PSP 2023/2027;
- «VeCI»: sistema informativo della Verificabilità e Controllabilità degli Interventi.

4 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti Istruzioni Operative si applicano alle domande di pagamento relative agli interventi connessi alla superficie e agli animali dello Sviluppo Rurale previsti dal Reg. (Ue) n. 2021/2115 di seguito denominate "domande".

Le aziende agricole che ricadono nella competenza territoriale dell'Organismo Pagatore AGEA presentano le domande 2023 secondo le modalità di seguito indicate. Le domande di sostegno sono di competenza della Regione, in qualità di Autorità di Gestione, che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative.

Sulla base di quanto indicato nell'art. 69 del Reg. (Ue) 2021/2115, gli interventi a superfici e animali afferenti allo Sviluppo Rurale sono raggruppati in 3 categorie:

1. Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione; ai sensi dell'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 (SRA)
2. Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/2115 (SRB)

3. Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori dell'art. 72 del Reg. (UE) 2021/2115 (SRC)

Di seguito sono elencati gli interventi che le ADG attivano per la campagna 2023:

- SRA01- Produzione integrata
- SRA03- Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- SRA05- Inerbimento colture arbore
- SRA06- Cover crops
- SRA08- Gestione prati e pascoli permanenti
- SRA12- Colture a perdere-corridoi ecologici-fasce ecologiche
- SRA14- Allevatori custodi dell'agro-biodiversità
- SRA15- Agricoltori custodi dell'agro-biodiversità
- SRA18- Impegni per l'apicoltura
- SRA19- Impegni specifici di uso sostenibile dei fitosanitari nelle aree Natura 2000
- SRA21- Impegni specifici di gestione dei residui
- SRA25- Tutela paesaggi storici
- SRA29- Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
- SRA30- Benessere animale
- SRB01- Sostegno zone con svantaggi naturali montagna
- SRB02- Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi
- SRB03- Sostegno zone con vincoli specifici
- SRC01- Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000

Inoltre, le presenti Istruzioni Operative si applicano anche ai beneficiari che ricevono pagamenti ai sensi dell'articolo 28 e 29 del Reg. (Ue) n. 1305/2013 e che, a partire dalla campagna 2023, sono finanziati con risorse FEASR 2023-2027.

Per il 2023 ricadono nella suddetta casistica le seguenti tipologie di operazione ai sensi dell'articolo 28 e 29 del Reg. (UE) 1305/2013:

Regione	Descrizione Misura
FRIULI	10.1.1- GESTIONE CONSERVATIVA DEI SEMINATIVI
FRIULI	10.1.2- GESTIONE INTEGRATA DEI SEMINATIVI, DELLE ORTICOLE, DEI FRUTTETI E DEI VIGNETI
FRIULI	10.1.5- TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ DEI PRATI E DEI PRATI STABILI
FRIULI	10.1.6 - GESTIONE SOSTENIBILE DEI PASCOLI PER LA TUTELA CLIMATICA
FRIULI	10.1.7- CONSERVAZIONE DI SPAZI NATURALI E SEMINATURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO
FRIULI	11.1.1 - CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA
FRIULI	11.2.1 - MANTENIMENTO DI PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

4.1 Ambito territoriale

Le Regioni che ricadono nell'ambito territoriale di competenza dell'OP AGEA sono: Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta.

I beneficiari devono presentare una domanda per ciascuna Regione nel cui territorio sono ubicate le superfici in conduzione oggetto del sostegno.

5 COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE

Il titolare o il legale rappresentante dell'azienda agricola (di seguito chiamato l'interessato) deve costituire o aggiornare il fascicolo aziendale e compilare il piano di coltivazione redatto con le modalità di cui al DM del 12 gennaio 2015 n. 162 e del DM del 1 marzo 2021 n. 99707 entro la data di presentazione della domanda.

Per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale il beneficiario deve essere in possesso di un documento di identità in corso di validità, che deve essere acquisito nel fascicolo aziendale stesso.

Il fascicolo aziendale e il piano di coltivazione devono essere aggiornati nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AGEA presso uno dei seguenti soggetti:

- un Centro di Assistenza Agricola autorizzato (CAA), previa sottoscrizione di un mandato;
- gli sportelli AGEA regionali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.AGEA.gov.it);
- gli uffici delle Regioni territorialmente competenti (esclusivamente con riguardo allo Sviluppo Rurale).

La costituzione/aggiornamento/chiusura del "fascicolo aziendale elettronico" nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AGEA deve essere effettuata presso la sede prescelta, che deve avere in custodia anche la documentazione cartacea (contenente la documentazione probatoria) nei casi in cui le informazioni dichiarate non possano essere reperite presso banche dati di altre pubbliche amministrazioni.

Le spese per la tenuta del fascicolo aziendale sono un onere a carico dell'OP AGEA; tale servizio, pertanto, è completamente gratuito per l'agricoltore.

Nel caso in cui un produttore trasferisca il mandato di rappresentanza da un CAA ad un altro (revoca del mandato e sottoscrizione di un nuovo mandato), è necessario che il CAA di provenienza conservi copia cartacea del fascicolo che ha utilizzato per la presentazione delle domande e/o delle dichiarazioni.

Il produttore deve consegnare il fascicolo in originale al CAA cui ha conferito il nuovo mandato, ovvero allo sportello AGEA o alla Regione.

Si rammenta che, secondo quanto indicato nelle Istruzioni Operative n. 25 del 30 aprile 2015 e s.m.i., la validità del mandato coincide con l'anno civile; l'eventuale revoca deve essere formalizzata al CAA entro il 30 novembre, con validità decorrente dal 1° gennaio successivo.

5.1 Efficacia temporale ai fini delle richieste di aiuto

I dati/informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta di aiuto con la presentazione della Domanda per l'anno 2023 devono essere stati dichiarati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda. In assenza di fascicolo o di dati ed informazioni sulle superfici in un fascicolo già costituito, la Domanda è irricevibile.

I titoli di conduzione delle superfici devono essere inseriti nel fascicolo aziendale anteriormente alla sottoscrizione della scheda di validazione referenziata nella domanda.

Le tipologie di titoli di conduzione ammesse per dimostrare che il terreno è a disposizione, con relativa documentazione richiesta sono riportate nel paragrafo "4.1.3.2 Criteri per garantire che il terreno sia a disposizione dell'agricoltore" del PSP. Le ADG possono escludere, con propri provvedimenti attuativi, alcune tipologie di titoli di conduzione.

5.2 Piano di coltivazione

Il contenuto minimo del piano di coltivazione è definito nell'allegato A, sezione a.1) del DM 12 gennaio 2015, n. 162 e dal par. 3 delle Istruzioni Operative n.9 del 20 febbraio 2020 concernenti Integrazione alle IO n. 25 del 30 aprile 2015 del "D.M. 12 gennaio 2015, n. 162 – Fascicolo aziendale La compilazione del piano di coltivazione deve essere effettuata nel rispetto delle modalità di attuazione previste:

- nella circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015 e s.m.i.
- nelle Istruzioni Operative OP AGEA n. 25 del 30 aprile 2015 - Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale
- nelle Istruzioni Operative n.9 del 20 febbraio 2020 D. M. 12 gennaio 2015, n. 162 – Fascicolo aziendale - Integrazione alle IO n. 25 del 30 aprile 2015
- nella circolare AGEA prot. n. ACIU 2022.24014 del 21 marzo 2022 (refresh)
- nel paragrafo 7.3.1 "SIGC - Sistema integrato di gestione e di controllo" del PSP

5.3 Contenuto del piano di coltivazione grafico

Il piano di coltivazione, predisposto in modalità grafica propedeuticamente alla presentazione di una domanda grafica, viene precompilato e riporta gli usi, la presenza di aree d'interesse climatico, le pratiche equivalenti e ogni altra informazione relativa all'uso del suolo dichiarato e rilevato nell'anno precedente.

Inoltre, così come riportato nella sezione 7.3.1 “SIGC – Sistema integrato di gestione e di controllo” del PSP, l’azienda nell’ambito della definizione del Piano Colturale Grafico dispone di tutti i data base di riferimento necessari a specializzare ciascuna parcella, quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Zone protette delimitate in conformità all'allegato XIII del Reg. (UE) 2021/2115;
- Natura 2000 o le zone vulnerabili ai nitrati ai sensi dell'articolo 2, lettera k), della direttiva 91/676/CEE del Consiglio (32);
- Superfici ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg (UE) n.1305/2013:

5.4 Domanda in modalità grafica

Ai sensi dell'articolo 69 del Reg. (UE) 2021/2116, la domanda per i pagamenti a superficie dello sviluppo rurale, è presentata mediante il modulo di domanda geospaziale precompilato di cui all'articolo 5 Reg. (UE) 2022/1173, fornito da AGEA, con le informazioni desunte dagli elementi del Sistema integrato di Gestione e controllo, presenti nel fascicolo aziendale. Relativamente agli interventi a capo richiesti dal beneficiario nella domanda basata sugli animali, le informazioni sulla consistenza zootecnica sono desunte dagli elementi del sistema integrato di gestione e controllo, presenti nel fascicolo aziendale. È cura del beneficiario, prima della presentazione della domanda, allineare le informazioni del fascicolo aziendale, relative alla propria consistenza zootecnica, con le informazioni presenti nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN).

Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2022/1173, la domanda contiene almeno gli elementi di seguito elencati e l'informazione agli interessati, ai sensi dell'articolo 151, paragrafo 4, del Reg. (UE) 2021/2115, circa la possibilità che i loro dati personali siano trattati da organismi nazionali o dell'Unione conformemente al paragrafo 1 del medesimo articolo 151, con i diritti di protezione dei dati sanciti dai Reg. (UE) 2016/679 e 2018/1725:

- a) identità del beneficiario, compresa, se del caso, l'identificazione del gruppo al quale partecipano, quale definito all'articolo 2, punto 11), della Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, come stabilito dall'articolo 59, paragrafo 4, del Reg. (UE) 2021/2116 e per il quale sono fornite le informazioni minime stabilite dall'articolo 44 del Reg. (UE) 2022/128;
- b) gli interventi richiesti e le relative informazioni dettagliate;
- c) documenti giustificativi necessari per stabilire le condizioni di ammissibilità e altri requisiti pertinenti per l'intervento oggetto di domanda;
- d) informazioni pertinenti per la condizionalità;
- e) informazioni necessarie per estrarre i dati rilevanti per la corretta rendicontazione su indicatori di output e risultato di cui all'articolo 66, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2021/2116 in relazione agli interventi oggetto della domanda.

AGEA pubblica le apposite funzionalità per la presentazione delle domande 2023 in modalità grafica.

Le aziende, per presentare una domanda in modalità grafica, devono compiere le seguenti attività:

- Aggiornare il proprio fascicolo aziendale e in particolare la propria consistenza territoriale, indicando tutte le superfici che l'azienda conduce. Il sistema propone automaticamente la rappresentazione grafica della consistenza territoriale dell'azienda in "isole aziendali" cioè porzioni di territorio contigue, condotte dallo stesso produttore. Le isole aziendali sono generate utilizzando le informazioni geometriche delle singole particelle catastali presenti nel SIGC. Le informazioni geometriche delle singole particelle catastali sono fornite dall'Agenzia del territorio.
- Compilare il Piano di Coltivazione annuale in modalità grafica, mediante l'individuazione degli usi del suolo sugli appezzamenti colturali, definiti a partire dall'isola aziendale, attraverso il disegno di poligoni con colture omogenee per tipologia di intervento o di requisito da rispettare;
- Presentare la Domanda Grafica: compilazione della domanda per gli interventi a superficie sulla base del piano colturale grafico "disegnato".

6 TIPOLOGIA DI DOMANDA

Per la presentazione della domanda il beneficiario deve essere in possesso di un documento di identità in corso di validità. A tal fine può essere utilizzato il documento già depositato nel fascicolo aziendale.

Nel quadro A della domanda è indispensabile indicare la tipologia di presentazione della domanda stessa, specificando se si tratta di:

1. domanda iniziale
2. domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 2022/1173 (artt. 70 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115)
3. domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 2022/1173 - Sistema di monitoraggio delle superfici (Art. 71 del Reg. (UE) 2021/2115)
4. domanda di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 (ritiro parziale)
5. comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116 - Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali

6.1 Domanda iniziale

È la domanda di sostegno e pagamento o la domanda di pagamento presentata per la campagna 2023 ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115.

La domanda di pagamento sarà considerata valida solo se la domanda di sostegno è ritenuta ammissibile dall'Autorità di Gestione.

6.2 Domanda di modifica o ritiro ai sensi dell'art. dell'art. 7 comma 1 lett. a) e lett. c) del Reg. (Ue) n. 2022/1173

È possibile presentare una domanda di modifica o ritiro ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) e lett. c) del Reg. (UE) n. 2022/1173 per modificare o ritirare alcuni dati dichiarativi della domanda precedentemente presentata.

Occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire, nel campo "in sostituzione della domanda". Qualora vengano presentate, entro i termini stabiliti dalla normativa nazionale più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica o ritiro ai sensi dell'articolo dell'art. 7 comma 1 lett. a) e lett. c) del Reg. (UE) n. 2022/1173 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile.

Qualora una domanda di modifica o ritiro venga considerata irricevibile viene presa in considerazione l'ultima domanda di modifica valida o la domanda iniziale.

Le variazioni dell'articolo 7 comma 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 2022/1173 che possono essere effettuate sono di seguito elencate:

- modifiche riguardanti gli appezzamenti/particelle richiesti a premio;
- modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento;
- cancellazione di singoli appezzamenti/particelle dichiarati nella domanda ai fini delle domande di pagamento per superficie;
- riduzione della superficie dichiarata per singoli appezzamenti/particelle;
- aggiornamento della consistenza zootecnica e riduzione delle quantità richieste a premio.

In caso di impegni pluriennali - fatta salva l'applicazione delle specifiche disposizioni nazionali e regionali in materia – i beneficiari possono variare le superfici e i capi oggetto di impegno rispetto all'impegno inizialmente assunto con la domanda di sostegno nei limiti e alle condizioni previsti al paragrafo 4.7.3-5) Interventi a superficie o a capo - aspetti trasversali del PSP 2023-2027.

Con successive Istruzioni Operative saranno fornite indicazioni circa le modalità di presentazione delle domande di modifica o ritiro di cui all'articolo 7 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 2022/1173 degli interventi afferenti all'indennità compensativa (art. 71 del Reg. (Ue) 2021/2115 (SRB).

6.3 Comunicazione di ritiro ai sensi ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 2022/1173 (ritiro totale)

Una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata, totalmente, in qualsiasi momento, tramite compilazione di un apposito modello di comunicazione. Il ritiro della domanda e i documenti attestanti sono registrati dall'autorità competente.

È possibile, a questo scopo, presentare presso la Regione una Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 con la quale il beneficiario richiede di ritirare totalmente la domanda precedentemente presentata.

L'autorità competente (Regione) esegue l'istruttoria della comunicazione di ritiro, valutandone gli effetti connessi all'interruzione degli impegni assunti dal beneficiario.

7 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI

7.1 Termini di presentazione delle domande iniziali e delle domande di modifica o ritiro

Il D.M. n. 0147385 del 9 marzo 2023 all'articolo 7 ha fissato il termine di presentazione delle domande iniziali **al 15 maggio 2023**.

I termini e le modalità di presentazione delle domande di modifica o ritiro ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett.a) e lett c) del Reg. (Ue) n. 2022/1173 e delle comunicazioni di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del Reg. (Ue) 2021/2116 saranno definiti con specifico Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

La data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati di cui al par. 8.4.

7.2 Presentazione tardiva delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115

La disciplina relativa alla presentazione tardiva della domanda e alla conseguente applicazione di riduzioni e sanzioni è in corso di adozione con specifico decreto legislativo e, pertanto, le presenti Istruzioni Operative saranno integrate appena approvata la disposizione legislativa.

7.3 Termini di presentazione per le Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 2022/1173 (ritiro totale)

Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 (ritiro totale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili difformità riscontrate sulle domande.

8 MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

8.1 Configurazione degli interventi di Sviluppo Rurale su sistema SIAN (VeCI)

Al fine di consentire all'Organismo Pagatore di garantire la verificabilità e controllabilità degli interventi, e allo scopo di favorire la condivisione delle migliori prassi in materia di procedure di controllo, è necessario che ciascuna Autorità di Gestione configuri sul sistema informativo SIAN, per ciascun intervento previsto nel PSP, gli elementi caratteristici e le specificità delle schede Regionali dettagliati nel PSP e nei bandi Regionali.

AGEA ha reso disponibile alle Autorità di Gestione l'applicativo VeCI per la configurazione degli interventi sul SIAN.

8.2 Predisposizione parametri

Al fine di censire puntualmente sul sistema informativo SIAN tutti i parametri riportati nei PSP, necessari e propedeutici ad una corretta presentazione delle domande di sostegno e pagamento, sono messi a disposizione delle Autorità di Gestione i seguenti servizi informativi:

- Predisposizione degli Interventi;
 - ✓ Aggiornamento associazione dei codici prodotti agli interventi
 - ✓ Definizione della combinazione tra interventi
 - ✓ Definizione della cumulabilità tra interventi
 - ✓ Definizione di eventuali premi aggiuntivi
- Gestione Bandi Regionali;
- Gestione degli ambiti territoriali e dei Territori Svantaggiati;
- Gestione delle decurtazioni (demarcazioni, OCM, vendemmia verde, Eco-schemi etc.);

Nell'Allegato 2 sono riportati i prodotti, le varietà ed i relativi codici dichiarabili in domanda ed associabili ai relativi interventi individuati dalle Regioni nei PSP e/o nei relativi bandi.

8.3 Istruttoria preliminare

Per facilitare l'accesso delle aziende ai benefici comunitari, nella fase di compilazione della domanda, vengono introdotti alcuni controlli di base al fine di segnalare all'utente le eventuali difformità che, nella successiva fase di istruttoria amministrativa, potrebbero determinare la non ammissibilità della domanda o l'applicazione di riduzioni.

8.4 Soggetti accreditati

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line*

messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a. per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b. con l'assistenza di un libero professionista accreditato dalla Regione e munito di delega beneficiario per la presentazione della domanda; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;
- c. presso la Regione territorialmente competente (se non diversamente disposto dalla Regione).

I mandati e le deleghe di cui ai precedenti punti a) e b) sono registrati sul portale SIAN.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN per la presentazione delle domande di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

8.5 Compilazione, stampa e rilascio delle domande

Nel rispetto della competenza primaria che spetta alle Regioni in materia di attuazione delle misure di sviluppo rurale, la domanda di sostegno è di competenza dell'Autorità di Gestione regionale del PSR.

La domanda di pagamento è di competenza dell'Organismo Pagatore e deve essere indirizzata all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi dell'articolo 9 del Reg. (UE) n. 2021/2116.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e, quindi, ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo diverso da quello telematico.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema (Allegato 1) contrassegnato con un numero univoco (*barcode*) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione. Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA (N.B.: la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore AGEA).

Nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite di "liberi professionisti", la consegna della domanda cartacea e dei relativi allegati presso la Regione è sempre prevista, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali.

8.6 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del richiedente sul modello cartaceo, è possibile anche la presentazione con firma elettronica.

Per sottoscrivere la domanda con firma elettronica, mediante codice OTP (One Time Password), il beneficiario deve preventivamente registrarsi al portale AGEA, ottenere le credenziali di accesso come "utente qualificato", aggiornare il proprio profilo inserendo il proprio numero di cellulare (necessario per ricevere l'SMS) ed accettare le condizioni di utilizzo della firma elettronica. Al momento della firma elettronica della domanda, il sistema verificherà che il codice fiscale del beneficiario sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica stessa. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo, verrà inviato il codice OTP con un SMS sul telefono cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

Nel caso in cui una Regione abbia definito, in fase di predisposizione, un bando che prevede la sottoscrizione della domanda con firma elettronica sarà obbligatorio per tutte le tipologie di utenti coinvolte nel procedimento (beneficiari, CAA, Liberi professionisti delegati dalle regioni) firmare, esclusivamente con firma elettronica, il modello precompilato caricato a sistema prima del rilascio della domanda. Non verrà quindi richiesto al beneficiario di apporre la firma autografa sul modello di stampa.

Nei bandi che non prevedono la sottoscrizione della domanda con firma elettronica il codice OTP non sostituisce la firma autografa del beneficiario in quanto viene apposto solo sul primo quadro dell'anagrafica in basso a sinistra del foglio.

9 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

L'Organismo Pagatore AGEA invia le proprie comunicazioni a ciascun agricoltore all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata da questi indicato nel proprio Fascicolo Aziendale.

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 che prevede, a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti attraverso strumenti informatici.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata di AGEA è la seguente: protocollo@pec.AGEA.gov.it.

È opportuno sottolineare l'obbligatorietà dell'indicazione dell'indirizzo PEC dell'agricoltore nel proprio fascicolo aziendale, che deve essere sempre attivo ed aggiornato.

La PEC è diventata un obbligo per tutte le imprese dopo la conversione del Decreto-legge 179/2012 nella Legge 221/2012 che si affianca alle indicazioni contenute nella Legge 2/2009.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

Di seguito si riportano le categorie soggette all'obbligatorietà della PEC e le date di entrata in vigore dell'obbligo:

- Professionisti - L'obbligo decorre da novembre 2009 nei confronti degli ordini e i collegi cui sono iscritti
- Società - Le nuove società devono dichiarare la casella PEC all'atto dell'iscrizione al Registro Imprese. Da novembre 2011, tutte le società devono aver dichiarato la casella PEC al Registro Imprese
- Ditte Individuali - Le nuove Partite IVA e Ditte Individuali, compresi gli artigiani, devono dichiarare la casella PEC al momento dell'iscrizione al Registro Imprese. Da fine Giugno 2013, tutte le ditte individuali devono aver dichiarato la casella PEC al Registro Imprese
- Pubbliche Amministrazioni - Devono dotarsi di caselle di posta certificata, se non lo hanno già fatto in base a norme precedenti

L'agricoltore che non rientra nelle categorie suddette e che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata nel proprio fascicolo aziendale sarà tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del SIAN, secondo le modalità sotto descritte:

- per i beneficiari in possesso del requisito di "utente qualificato" del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.agea.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'art.15 del D.M. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 27 marzo 2001 e art.14 D.M. Ministero della Salute del 14 gennaio 2001, è possibile la consultazione presso il CAA mandatario del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati attraverso le informazioni disponibili sul portale SIAN.

In ogni caso, le comunicazioni non andate a buon fine vengono rese disponibili, con valore di notifica all'interessato, al CAA mandatario.

10 INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA

Le domande sono predisposte in coerenza con il Reg. (UE) 2022/2173 (artt. dal 5 al 6 e dal 8 al 9) e si basano anche sulle informazioni contenute nel fascicolo dell'azienda.

Le domande devono essere presentate mediante l'invio nel Sistema informativo di AGEA dei modelli allegati alle presenti Istruzioni Operative.

Il beneficiario è responsabile della domanda e della correttezza delle informazioni trasmesse.

Le modalità di compilazione e rilascio sono descritte nell'apposito paragrafo delle presenti Istruzioni Operative. Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

11 PRINCIPALI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E IMPEGNI

Di seguito si riportano i principali requisiti di accesso agli interventi e i relativi impegni. Per tutti gli altri requisiti di accesso/impegni e altri obblighi specifici regionali si rimanda a quanto indicato nei bandi e/o nei provvedimenti Regionali.

11.1 Agricoltore in Attività

Il PSP prevede, come condizione di ammissibilità pertinente ai fini di interventi per vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici di cui all'articolo 71 del Reg. (UE) 2021/, che il beneficiario sia "agricoltore in attività".

Le ADG possono, tuttavia inserire tale Criterio di Ammissibilità, nei propri provvedimenti attuativi per altri interventi diversi da quelli definiti all'articolo 71 del Reg. (UE) 2021/2115

Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 2021/2115, sono considerati agricoltori in attività i soggetti che dimostrano uno dei requisiti riportati all'art. 4 del D.M. n. 660087 del 23/12/2022.

L'Organismo pagatore AGEA attua, in base a quanto definito nella Circolare n. ACIU.2023.12874 del 22 febbraio 2023, i controlli finalizzati a verificare l'esistenza di tale requisito in capo al soggetto richiedente l'aiuto.

11.2 Mantenimento attività agricola minima e l'esercizio dell'attività agricola e non agricola

L'articolo 3 comma 1, lett. c (punti 2.5 e 3.2) e lett. h del D.M. del 23 dicembre 2022 n.660087 stabilisce le regole che i beneficiari devono seguire per il mantenimento dell'attività agricola minima e per l'esercizio dell'attività agricola e non agricola

11.3 Superfici non agricole

L'AGEA, a partire dal 2022, ha provveduto ad avviare il 6° ciclo triennale di aggiornamento del proprio GIS, attraverso una puntuale copertura territoriale.

L'aggiornamento del SIPA-GIS richiesto dai Servizi della Commissione UE ha il fine di riscontrare le eventuali modifiche di occupazione del suolo che siano intervenute rispetto al precedente triennio di riferimento. Tale aggiornamento è finalizzato, tra l'altro, a far emergere la variazione dell'occupazione del suolo da "agricola" a "non agricola" (c.d. "eclatanze").

I controlli sulle domande di pagamento 2023 terranno conto degli aggiornamenti dell'uso del suolo riscontrato e dell'eventuale identificazione di nuove superfici non agricole.

11.4 Controllo misura SRA29 – agricoltura biologica

Per le aziende che presentano domanda per l'intervento SRA29 (agricoltura biologica ai sensi dell'articolo 70 del Reg. UE 2021/2115) assoggettate al sistema di controllo, previsto dal Reg. (UE) 2018/848, è necessario assoggettarsi alle pratiche e ai metodi di produzione biologica nel Sistema Informativo Biologico (SIB).

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni. Coerentemente con quanto stabilito dal Reg. (UE) 2018/848, il periodo di impegno relativo alla conversione è di due anni nel caso dei seminativi e di tre anni per le colture permanenti; segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio.

11.5 Controllo misura SRA01– Produzione Integrata

Il PSP prevede, che per la corresponsione degli aiuti per la misura SRA01 (Produzione Integrata), previsti dall'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115, è necessario che il Beneficiario aderisca al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI).

Per tutti i successivi controlli necessari per i pagamenti delle domande si rimanda a successive Istruzioni Operative contenenti le modalità i termini di controllo e sanzioni.

12 CONDIZIONALITÀ

I beneficiari che ricevono pagamenti ai sensi degli articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115 e i beneficiari che hanno assunto impegni pluriennali a valere sulla programmazione 2014-2022 e per i quali ricevono pagamenti con risorse FEASR 2023-2027, sono tenuti al rispetto dei pertinenti Criteri di Gestione Obbligatori e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali ai sensi dell'art.12 del Reg. (UE) 2021/2115 ed al rispetto dei pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 2021/2115.

L'obbligo di osservanza delle norme sulla condizionalità è disposto dal D.M. del 9 marzo 2023 n.147385.

Le Regole di condizionalità e le Norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) sono riportati all'articolo 4 e negli allegati 1 del D.M. del 9 marzo 2023 n. 147385.

12.1 Scheda di condizionalità

Il Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità (SICC) mette a disposizione tutte le informazioni sugli obblighi di condizionalità attribuiti ad ogni azienda presente su SIAN, in relazione alle informazioni conosciute e raccolte nel fascicolo aziendale.

Il documento che raccoglie tali informazioni è la “scheda di condizionalità”, disponibile nel SIAN per ciascun anno civile.

Questo documento è organizzato in maniera omogenea agli altri documenti di consultazione aziendale ed evidenzia, nei suoi quadri, le seguenti informazioni:

- identificativi dell’azienda e informazioni generali, relative all’anno civile. È presentato il quadro generale della condizionalità, indicati i Reg. (UE) di riferimento, gli obblighi particolari dei richiedenti aiuti;
- impegni attivi a carico dell’azienda: criteri di gestione obbligatori CGO e buone condizioni agronomiche e ambientali BCAA, anche in relazione alle zone SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZPS (Zone di Protezione Speciale), ZVN (Zone Vulnerabili ai Nitrati), zone umide che dovessero interessare la consistenza territoriale dell’azienda;
- dati aziendali sintetici sulla storia aziendale relativa ai controlli di condizionalità degli ultimi tre anni;
- dati di dettaglio nel caso di esiti negativi (presenza di infrazioni e riduzioni).

Il soggetto accreditato (CAA, Libero professionista, Regione) abilitato alla trasmissione telematica dei dati della domanda deve consegnare a ciascun richiedente la scheda di condizionalità presente sul SIAN.

13 REQUISITI PER IL PAGAMENTO

13.1 Documentazione antimafia

AGEA, con le Circolari prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018, n. 76178 del 3 ottobre 2019, n. 12575 del 17 febbraio 2020, n. 13057 del 18 febbraio 2020, n.11440 del 18 febbraio 2021 e n. 3166 del 18 gennaio 2022 del Coordinamento, con le Istruzioni Operative n. 3 del 22/01/2018 e con le Note OP prot. n. 7228 del 29 gennaio 2020, n. 81277 del 30 novembre 2021, n. 3237 del 18 gennaio 2022, n. 3767 del 20 gennaio 2022, n. 32159 del 15 aprile 2022 e n. 33355 del 22 aprile 2022, ha recepito le modifiche normative intervenute in materia di acquisizione della documentazione antimafia.

La nuova disciplina prevede l’obbligo di acquisire le informazioni antimafia nei casi in cui l’importo complessivo concedibile, relativo alla singola domanda presentata, sia superiore a 25.000 euro.

In applicazione dell’ articolo 91, comma 1-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, modificato dall’art. 48-bis della Legge di conversione del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, l’informazione antimafia è sempre richiesta nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli demaniali che ricadono nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, a prescindere dal loro valore complessivo, nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 25.000 euro.

A partire dal 7 gennaio 2016 è divenuta operativa la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (B.D.N.A.), istituita dall’art. 96 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m. e i. e

regolamentata dal D.P.C.M. 30 ottobre 2014 n. 193. Le richieste di documentazione antimafia sono effettuate attraverso la consultazione della predetta banca dati, previo accreditamento al relativo sistema informatico del sistema delle Prefetture.

La procedura vigente prevede che il beneficiario debba inserire nel proprio fascicolo aziendale, anche per il tramite del proprio CAA di rappresentanza, le informazioni richieste dalla procedura SIAN e necessarie alla compilazione della dichiarazione sostitutiva. Tale dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal beneficiario e acquisita nel proprio fascicolo, è propedeutica per la successiva richiesta dell'Informazione antimafia alla BDNA.

Qualora il fascicolo sia di competenza di un altro Organismo Pagatore, lo stesso provvede a inoltrare ad AGEA le informazioni di cui sopra, utilizzando le funzioni di sincronizzazione rese disponibili nell'ambito del SIAN secondo quanto disposto dalla Circolare n. 76178 del 03/10/2019.

La dichiarazione sostitutiva ha validità di sei mesi. A norma dell'art. 86, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., il rappresentante legale ha l'obbligo di trasmettere alla Prefettura competente, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione della compagine societaria e/o gestionale dell'impresa, entro il termine di trenta giorni dall'avvenuta variazione. Ha, altresì, l'obbligo di informare AGEA, così che si possa provvedere tempestivamente alla richiesta di una informativa antimafia aggiornata.

Una volta fornita la dichiarazione sostitutiva, il beneficiario, anche per il tramite del proprio CAA e delle funzionalità disponibili sul SIAN, procede all'attivazione della richiesta dell'Informazione antimafia per le domande interessate.

Il mancato inserimento nel SIAN della dichiarazione sostitutiva, dei relativi allegati e dell'attivazione della richiesta, da parte del beneficiario e del CAA, non consente di avviare la procedura di richiesta alla BDNA, con conseguente impossibilità, per l'Organismo Pagatore, di procedere alla liquidazione degli aiuti richiesti.

L'accettazione da parte della BDNA della documentazione e della relativa richiesta è attestata dal rilascio di apposito numero di protocollo fornito dalla BDNA stessa.

L'inserimento incompleto o carente della dichiarazione sostitutiva e dei relativi allegati comporta la mancata accettazione della documentazione da parte della BDNA e l'impossibilità di rilasciare un numero di protocollo, con la conseguente impossibilità da parte dell'OP AGEA di procedere alla liquidazione degli aiuti.

Il beneficiario, anche per il tramite del proprio CAA, ha la possibilità di verificare lo stato della richiesta attraverso la consultazione delle informazioni del fascicolo aziendale.

È responsabilità del beneficiario verificare, anche per il tramite del proprio CAA, il buon esito della richiesta (avvenuta protocollazione) o l'eventuale mancato accoglimento della richiesta con le relative segnalazioni da parte della BDNA. In caso di mancato accoglimento, il beneficiario è tenuto a correggere o integrare tempestivamente la documentazione carente e a provvedere a un nuovo invio del dossier, propedeutico per una nuova richiesta di Informazione antimafia.

Il certificato non è richiesto, ai sensi del citato D.lgs., "per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

13.2 Modalità di pagamento

Secondo le disposizioni di cui all'Allegato I, par. 2, lettera B) del Reg. UE 907/2014 (che abroga il Reg. CE 885/06) e della legge 11 novembre 2005 n. 231, art. 5, comma 5-bis, l'OP AGEA è tenuto a disporre il pagamento dell'aiuto esclusivamente mediante versamento sul conto bancario indicato dal beneficiario e allo stesso intestato.

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27 dicembre 2006, per quanto concerne le modalità di pagamento si applicano le seguenti disposizioni:

“I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati.”

Il Reg. (UE) 260/2012 ha previsto che, a partire dal 1° febbraio 2014, le banche eseguano i bonifici secondo gli standard e le regole. L'adozione del bonifico SEPA prevede, in particolare, che l'ordinante il bonifico fornisca, insieme al codice IBAN, il codice BIC (detto anche *Swift*) della banca/filiale destinataria del pagamento.

La Delibera 85/2013 della Banca d'Italia relativa al “Provvedimento della Banca d'Italia recante istruzioni applicative del Reg. 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il Reg. (CE) n. 924/2009” chiarisce che tale indicazione debba essere obbligatoriamente fornita in caso di transazioni internazionali.

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare **obbligatoriamente** nell'apposita sezione della domanda il codice IBAN, cosiddetto “identificativo unico”, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda); nel caso di transazioni transfrontaliere, eseguite cioè al di fuori dello Spazio economico europeo, il produttore è obbligato a fornire il codice BIC, che è il codice di identificazione della banca.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13 novembre 2007, applicata in Italia con Legge del 7 luglio 2009 n. 88 e con il D. Lgs. del 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se “*un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico*”.

La norma ha sancito, all'art. 24, il principio di non responsabilità dell'Istituto di credito; conseguentemente, il beneficiario deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN (e, se del caso, anche il BIC), indicato nella domanda (Quadro A, sez. II del modello di domanda) lo identifichi quale beneficiario.

Il produttore è tenuto a comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

I controlli sulla domanda prevedono che:

- a. il codice IBAN identificativo del conto bancario sul quale effettuare il versamento dell'aiuto sia stato indicato nell'apposita sezione della domanda;
- b. il conto bancario sia attivo al momento del versamento del pagamento da parte dell'OP AGEA.

Le verifiche con esito negativo relative ai punti a. e b., per cause imputabili esclusivamente al beneficiario richiedente l'aiuto, determinano l'impossibilità del versamento degli importi ammessi al pagamento da parte dell'Organismo Pagatore AGEA.

13.3 Importo minimo erogabile

L'art. 25 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 dispone, in linea generale, che l'importo minimo al di sotto del quale le Amministrazioni pubbliche possono non concedere l'aiuto e non esigere la restituzione è determinato in 12 euro.

Pertanto, non si procede al pagamento per le domande con importi totali spettanti inferiori a 12 euro, ferme restando specifiche disposizioni regionali presenti nelle schede intervento del PSP e/o nei bandi regionali.

13.4 Procedure di recupero di somme indebitamente percepite

L'OP AGEA, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013, ha l'obbligo di attivare le procedure volte al recupero degli importi indebitamente percepiti dai beneficiari a titolo di contributi comunitari.

In particolare, si ricorda quanto è previsto dall'articolo 7 del Reg. (UE) n. 809/2014 in materia di recupero di importi indebitamente erogati:

- 1. In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato conformemente al paragrafo 2.*
- 2. Gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti. Il tasso di interesse da applicare è calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale, ma non è comunque inferiore al tasso di interesse previsto dalla legislazione nazionale per la ripetizione dell'indebito. ... omissis ...*

L'OP AGEA ha definito con apposite istruzioni la procedura di registrazione dei debiti (PRD) per l'acquisizione sul portale SIAN dei verbali di contestazione e dei provvedimenti amministrativi per il recupero dei crediti. Tale procedura, che rientra nelle attività delegate alle Regioni, relative alla fase "istruttoria" delle domande di pagamento, consente di regolare il flusso delle informazioni tra le Regioni e AGEA relative alle posizioni debitorie connesse al recupero di indebite percezioni di aiuti già erogati a vario titolo (anticipo, saldo, ecc.). In tal modo, si garantisce la corretta contabilizzazione ai Servizi della Commissione dei recuperi effettuati.

13.5 Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS

L'art. 4 bis della Legge 6 aprile 2007 prevede che *"in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale"*.

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori dell'OP AGEA.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

14 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL Reg. (UE) 2016/679

Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p>Finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) - ente pubblico non economico disciplinato dal decreto legislativo n. 74/2018 e s.m.i. - richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali sono trattati per:</p> <ol style="list-style-type: none"> finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze, per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica. <p>In tali casi, la base giuridica che legittima il trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'AGEA, in qualità di Titolare del trattamento.</p> <p>I dati già disponibili sul SIAN saranno inoltre trattati al fine di prevenzione ed individuazione di possibili frodi/irregolarità attraverso analisi di dati estratti a campione sulla base di indicatori di rischio definiti. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di strumenti che non valutano il comportamento specifico dei beneficiari dei fondi e, in quanto tale, non hanno la funzione di escludere automaticamente i beneficiari dai fondi stessi, ma individuano dei segnali di rischio estremamente preziosi che consentono di aumentare i controlli di gestione, senza fornire alcuna prova di errore, irregolarità o frode.</p> <p>La base giuridica di tale trattamento è costituita dalle normative comunitarie che dispongono l'adozione di misure di lotta alla frode e ad ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione europea (ad es. le norme che regolamentano i fondi FEAD, FEAMP, FEAGA, FEASR).</p> <p>Qualora i dati siano necessari per ulteriori finalità, la stessa sarà espressa dall'AGEA in appropriata e separata modulistica, con l'indicazione anche della relativa base giuridica.</p>
--	---

<p>Modalità del trattamento</p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p> <p>I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare.</p>
<p>Durata del trattamento</p>	<p>I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.</p>
<p>Ambito di comunicazione dei dati</p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei fondi europei FEAGA e FEASR, con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente, devono essere resi consultabili mediante semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti UE 1306/2013 e UE 998/2014 e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione dell'Unione Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Unione.</p> <p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. A queste ultime, saranno comunicati, in forma anonima, i dati trattati a rischio frode. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<p>Natura del conferimento dei dati personali trattati</p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali, reati, documentazione antimafia di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari").</p> <p>Detti dati possono afferire anche ad eventuali conviventi, soci e tutti gli altri soggetti indicati dalla vigente normativa ai fini del rilascio della documentazione antimafia necessaria per l'effettuazione di taluni pagamenti.</p>
<p>Titolarità del trattamento</p>	<p>Titolare del trattamento è l'AGEA nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore. AGEA è certificata per la sicurezza delle informazioni in base alla norma ISO/IEC 27001:2013.</p> <p>La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA.</p> <p>Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: www.AGEA.gov.it</p>

Responsabile Protezione dei Dati Personali (RPD)	AGEA, con Delibera n. 3 del 25 gennaio 2022, ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: ageaprivacy@agea.gov.it
Responsabili del trattamento	I “Titolari del trattamento” possono avvalersi di soggetti nominati “Responsabili”. Presso la sede dell’AGEA è disponibile l’elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento.
Diritti dell’interessato	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <p>a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;</p> <p>b) esercitare i diritti di cui sopra mediante l’invio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it di idonea comunicazione, citando: Rif. Privacy, <li style="padding-left: 40px;">oppure • alla casella di posta elettronica ageaprivacy@agea.gov.it di idonea comunicazione sottoscritta dall’interessato con allegata copia del documento di riconoscimento; <p>c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità www.garanteprivacy.it.</p> <p>Laddove i dati personali fossero stati acquisiti previo consenso al trattamento da parte dell’interessato, in quanto non soggetti a dichiarazione obbligatoria, l’interessato stesso potrà in qualsiasi momento revocarlo ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 3 del GDPR, ove applicabile. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>

14.1 Pubblicazione dei pagamenti.

L’art. 99 del Reg. (UE) 2021/2116 dispone l’obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti del FEAGA e del FEASR e degli importi percepiti da ogni beneficiario per ciascuno di tali fondi.

Tali informazioni restano disponibili per due anni dalla loro pubblicazione iniziale.

Gli Stati membri non pubblicano le informazioni di cui all'articolo 49, paragrafo 3, lettere a) e b), del Reg. (UE) 2021/1060, se l'importo di aiuti ricevuti in un anno da un beneficiario è pari o inferiore a 1.250 euro.

15 CONSULTAZIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento amministrativo della domanda (presentazione, controlli, istruttoria, pagamento) si svolge interamente sul sistema informativo SIAN.

Conformemente alle disposizioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e in aderenza alle norme in materia di partecipazione amministrativa di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i., il procedimento amministrativo di competenza di AGEA è impostato in modalità telematica ed informatica attraverso l'alimentazione dei dati e la consultazione dello stato del procedimento effettuabili sul sistema SIAN. Ciò consente al beneficiario di conoscere in tempo reale le decisioni assunte dalla Amministrazione e non implica la necessità di notifiche o di altre attività notiziali, in quanto le decisioni sono in esso contenute e motivate.

Le risultanze di riscontro alla domanda dell'interessato sono costituite dalle evidenze digitali riportate sul sistema SIAN e sono nella diretta disponibilità e conoscenza del beneficiario, ovvero del soggetto cui egli ha conferito speciale incarico ad operare per suo conto, come il CAA. In tal caso, il CAA costituisce il "tramite conoscitivo" dello stato e dell'esito del procedimento e fornisce all'interessato ogni informazione e chiarimento al riguardo.

L'impostazione in forma di tele-amministrazione del procedimento di pagamento consente altresì al CAA e, per suo tramite, al beneficiario della domanda di pagamento, di avere esatta cognizione dello stato istruttorio e decisionale: in caso le informazioni non risultino immediatamente disponibili sul SIAN, il CAA, con la diligenza richiesta dal mandato, dovrà rivolgersi all'AGEA.

Per quanto sopra esposto, gli interessati possono esercitare il loro diritto di consultazione del procedimento amministrativo e monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l'accesso al SIAN secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.AGEA.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'art.15 del D.M. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 27 marzo 2001 e art.14 D.M. Ministero della Salute del 14 gennaio 2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

16 PARTECIPAZIONE E CHIUSURA PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., l'Organismo Pagatore AGEA, responsabile del procedimento di liquidazione delle sovvenzioni comunitarie, aperto a seguito della domanda pagamento ricevuta, cura la comunicazione di partecipazione e chiusura dello stesso notificando ai richiedenti le non conformità e l'esito della domanda. La notifica di partecipazione e chiusura del procedimento amministrativo con esito negativo o parzialmente positivo può essere effettuata da AGEA o delegata alle Regioni.

Con ulteriori disposizioni AGEA renderà note le modalità di comunicazione e le tempistiche relative alla partecipazione e chiusura del procedimento amministrativo.

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta – senza l'applicazione di riduzioni o esclusioni – vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, Legge 18 giugno 2009, n. 69.

17 ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e s.m.i., l'accesso ai documenti amministrativi, da parte degli interessati, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza dell'azione.

Il procedimento amministrativo della domanda si svolge interamente sul sistema informativo SIAN (presentazione, controlli, istruttoria, pagamento).

In ottemperanza all'art. 3 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. (uso della telematica), per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, AGEA agisce mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati.

I documenti amministrativi accessibili, consultabili sul SIAN, che fanno parte del procedimento della domanda, sono i seguenti:

- mandato di rappresentanza (per i beneficiari che aderiscono ad un CAA);
- scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- domanda di sostegno/ pagamento;
- dati di base in formato grafico (GIS), se pertinenti;
- check-list delle istruttorie eseguite;
- eventuali comunicazioni al beneficiario (quali, ad esempio: PEC, Istruzioni Operative, lettere raccomandate, Disposizioni amministrative diffuse attraverso i siti istituzionali, ecc.);
- informazioni relative ai pagamenti effettuati.

Per quanto sopra esposto, gli interessati possono esercitare il loro diritto di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi sopra indicati e monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l'accesso al SIAN secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.AGEA.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del D.M. Ministero Politiche Agricole e Forestali del 27 marzo 2001 e art.14 D.M. Ministero della Salute del 14 gennaio 2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

Di conseguenza l'Organismo Pagatore AGEA non dà corso alle richieste di informazioni e di accesso agli atti riferite ai documenti amministrativi sopra indicati, presentate dagli interessati in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte, in virtù del sistema informativo messo a disposizione degli stessi, che consente di prendere immediata visione ed estrarre copia dei documenti medesimi, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge 241/90 (uso della telematica) e successive modificazioni.

Il beneficiario, all'atto della sottoscrizione della domanda, prende atto di tali modalità in materia di accesso agli atti e di richiesta di informazioni relative al procedimento amministrativo.



Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti Istruzioni Operative vengono pubblicate sul sito www.AGEA.gov.it.

Il Direttore
Federico Steidl



FEDERICO
STEIDL
18.04.2023
12:15:58
GMT+01:00

AGEA - ORPUM - Prot. Uscita N.0028459 del 18/04/2023



18 ALLEGATI

1. Allegato 1 – Modelli di domanda 2023
2. Allegato 2 – Elenco dei prodotti

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - REG. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda - gli eventuali riferimenti alla domanda rettificata	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
		La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI, AGRICOLTURA BIOLOGICA E BENESSERE DEGLI ANIMALI del Reg. UE 1305/2013	La sez. 1 riporta la misura la sez. 2 riporta la finalità di presentazione selezionata La sez. 3 riporta le informazioni relative all'annualità di impegno La sez. 4 riporta le informazioni relative alla sottomisura e la tipologia di intervento per cui il beneficiario si impegna La sez. 5 riporta, in caso di cambio beneficiario, il cuoa del cedente	Indicare la finalità di presentazione della domanda
QUADRO C	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	Indicare la forma giuridica
QUADRO D	CONSISTENZA ZOOTECNICA	La sez. 1 riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO E	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
QUADRO G	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base agli ARTT.84 , 85 e 86 del Reg. (UE) n. 2021/2116 (D.M. n. 147385 del 9	
QUADRO H	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI SU INTERVENTI A SUPERFICIE	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento a superficie previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO H1	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI SU INTERVENTI NON A SUPERFICIE	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento non a superficie ma vincolato al suolo in termini di impegno sulle specifiche particelle previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO R	RIEPILOGO OPERAZIONI/UNIT AMOUNT RICHIESTI (HA)		
QUADRO R1	INTERVENTI RICHIESTI ZOOTECNIA (UBA)	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi aventi come unità di misura UBA. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione come interventi zootecnici	
QUADRO R2	RIEPILOGO OPERAZIONI RICHIESTE CON UNITA' DI MISURA DIVERSA DA HA o UBA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici e zootecnia. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione quali interventi non legati alla superficie o alla zootecnia.	
QUADRO I	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO L	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO M (firma autografa)	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo (Firma autografa)	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.
QUADRO M (firma elettronica)	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo (Firma elettronica)	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

DOMANDA DI SOSTEGNO/PAGAMENTO

REG. (UE) n. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 02 dicembre 2021
ADESIONE AGLI IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI
IN MATERIA DI GESTIONE - art. 70 del Reg. UE 2021/2115

CAMPAGNA 2023

AUTORITA' DI GESTIONE

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

COD. ISTAT	DESCRIZIONE

ENTE

--

ORGANISMO PAGATORE

AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DOMANDA TRASMESSA TELEMATICAMENTE

CODICE	SIGLA PROVINCIA	PROGR. UFFICIO	OPERATORE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE

CODICE A BARRE

3481XXXXXXXX

NUMERO IN CHIAMO

--

BANDO

TIPOLOGIA DI PRESENTAZIONE DOMANDA

Domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 2022/1173

Domanda di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 2022/1173 (ritiro parziale)

Comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 2021/2116 (Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali)

IN SOSTITUZIONE DELLA DOMANDA

--

QUADRO A - AZIENDA

SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

BARRARE SE DITTA INDIVIDUALE

CUAA (CODICE FISCALE)

--

PARTITA IVA

--

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

--

NOME

--

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)

--

SESSO

M	F
---	---

COMUNE DI NASCITA

--

PROVINCIA

--

INTESTAZIONE DELLA PARTITA IVA (solo per le ditte individuali)

--

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

--

NUMERO TELEFONO CELLULARE

--

RESIDENZA O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

--

NUMERO TELEFONO

--

CODICE ISTAT

--

COMUNE

--

PROVINCIA

--

CAP

--

RAPPRESENTANTE LEGALE/ TUTORE

CUAA (CODICE FISCALE)

--

TIPO RAPPRESENTANZA

--

COGNOME

--

NOME

--

DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)

--

SESSO

M	F
---	---

COMUNE DI NASCITA

--

PROVINCIA

--

SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO

N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).

SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)

CODICE BANCA

--

CODICE NAZIONE

--

CODICE CITTA'

--

CODICE FILIALE

--

IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - RIEMPIRE OBBLIGATORIAMENTE TUTTI I CAMPI DEL PRESENTE RIQUADRO

CODICE PAESE

--

CIN EURO

--

CIN

--

CODICE ABI

--

CODICE CAB

--

NUMERO CONTO CORRENTE

--

ISTITUTO

--

AGENZIA

--

COMUNE

--

PROVINCIA

--

CAP

--

CUAA (CODICE FISCALE) _____ NUMERO DOMANDA _____

LA PRESENTE DOMANDA SI BASA SULLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SCHEDA FASCICOLO (DM 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3), N. _____ SOTTOSCRITTA IL _____

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NEL PIANO DI COLTIVAZIONE CONTENUTO NELLA SCHEDA FASCICOLO SARANNO UTILIZZATE, OVE PREVISTO DAL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC, DAL BANDO O DALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE, PER I SUCCESSIVI CONTROLLI.

QUADRO B - ADESIONE AGLI IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE- art. 70 del Reg. UE 2021/2115

SEZ. I - INTERVENTI

INTERVENTO Descrizione Intervento _____

SEZ. II - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

DOMANDA DI SOSTEGNO e PAGAMENTO AGGIORNAMENTO ANNUALE

SEZ. III - ANNUALITA' IMPEGNO

ANNUALITA' DI IMPEGNO (*)

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

 DOMANDA INIZIALE N. _____ PRESENTATA NELL'ANNO _____ DOMANDA ANNO PRECEDENTE N. _____
DAL (GG/MM/AAAA) _____ AL (GG/MM/AAAA) _____
PERIODO DI IMPEGNO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (*) _____

(* Le informazioni relative all'annualità di impegno, domanda iniziale, annualità di presentazione, domanda precedente sono riferiti al periodo di impegno complessivo della domanda. Per l'intervento dell'Agricoltura Biologica SRA029 queste informazioni si riferiranno all'impegno complessivo per l'intervento.

SEZ. IV - INTERVENTO E AZIONI PER I QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA

INTERVENTO	AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE (in assenza di AZIONE la descrizione è riferita all'INTERVENTO)	ANNUALITA' DI IMPEGNO	RICHIESTA PREMIO		PERIODO D'IMPEGNO			
				UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	DAL (GG/MM/AAAA)	AL (GG/MM/AAAA)		

SEZ. V - PRESENZA CAMBIO BENEFICIARIO

CUAA DI EVENTUALE BENEFICIARIO OGGETTO DI CESSIONE TOTALE O PARZIALE DELL'AZIENDA E/O CAMBIO BENEFICIARIO (PSP- Capitolo 4.7 Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale - Paragrafo 5 Interventi a superficie o a capo - Aspetti trasversali) _____

CUAA (CODICE FISCALE)	NUMERO DOMANDA
<input type="text"/>	<input type="text"/>

QUADRO C - FORMA GIURIDICA

SEZ. I - FORMA GIURIDICA

FORMA GIURIDICA

SEZ. II - ADESIONE AZIONI COLLETTIVE

ADESIONE AZIONI COLLETTIVE SI NO

ACCORDO D'AREA SI NO

AZIENDA CAPOFILA SI NO

CUAA ASSOCIAZIONE O DELL'ENTE PROMOTORE

QUADRO D - CONSISTENZA ZOOTECNICA (I coefficienti di conversione in UBA riportati fanno riferimento al paragrafo 5 del capitolo 4.7 - Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale PAC. I dati di riferimento sottorportati sono quelli presenti nella scheda di validazione del fascicolo e potrebbero differenziarsi da quelli presi in considerazione per i criteri di ammissibilità che sono calcolati secondo i criteri e le regole stabilite nei singoli Bandi Regionali.

SEZ. I - CONSISTENZA ZOOTECNICA

ALLEVAMENTO BOVINI

	N.CAPI	COEFF.	UBA
VACCHE DA LATTE	<input type="text"/>	1	<input type="text"/>
ALTRE VACCHE	<input type="text"/>	1	<input type="text"/>
VITELLI FINO A 6 MESI	<input type="text"/>	0,4	<input type="text"/>
BOVINI DA 6 A 24 MESI DA MACCELLO	<input type="text"/>	0,6	<input type="text"/>
BOVINI DA 6 A 24 MESI DA ALLEVAMENTO	<input type="text"/>	0,6	<input type="text"/>
BOVINI DA 2 ANNI E PIU' DA MACCELLO	<input type="text"/>	1	<input type="text"/>
BOVINI DA 2 ANNI E PIU' DA ALLEVAMENTO	<input type="text"/>	1	<input type="text"/>
TORI	<input type="text"/>	1	<input type="text"/>
TOTALE BOVINI	<input type="text"/>		A <input type="text"/>

ALLEVAMENTO OVICAPRINI

	N.CAPI	COEFF.	UBA
OVINI - FEMMINE ADULTE > DI 12 MESI	<input type="text"/>	0,15	<input type="text"/>
OVINI - MASCHI ADULTI > DI 12 MESI	<input type="text"/>	0,15	<input type="text"/>
OVINI - FEMMINE < DI 12 MESI	<input type="text"/>	0,00	<input type="text"/>
OVINI - MASCHI < DI 12 MESI	<input type="text"/>	0,00	<input type="text"/>
CAPRINI - FEMMINE ADULTE > DI 12 MESI	<input type="text"/>	0,15	<input type="text"/>
CAPRINI - MASCHI ADULTI > DI 12 MESI	<input type="text"/>	0,15	<input type="text"/>
CAPRINI - FEMMINE < DI 12 MESI	<input type="text"/>	0,00	<input type="text"/>
CAPRINI - MASCHI < DI 12 MESI	<input type="text"/>	0,00	<input type="text"/>
TOTALE OVICAPRINI	<input type="text"/>		B <input type="text"/>

ALLEVAMENTO EQUIDI

	N.CAPI	COEFF.	UBA
EQUINI DI ETA' > A16 MESI	<input type="text"/>	1,00	<input type="text"/>
ASINI DI ETA' > A16 MESI	<input type="text"/>	1,00	<input type="text"/>
EQUINI DI ETA' < A16 MESI	<input type="text"/>		<input type="text"/>
ASINI DI ETA' < A16 MESI	<input type="text"/>		<input type="text"/>
TOTALE EQUIDI	<input type="text"/>		C <input type="text"/>

ALLEVAMENTO SUINI

	N.CAPI	COEFF.	UBA
SUINI DA INGRASSO	<input type="text"/>	0,3	<input type="text"/>
LATTONZOLI	<input type="text"/>	0,3	<input type="text"/>
MAGRONI	<input type="text"/>	0,3	<input type="text"/>
SCROFFE DI PESO > 50KG	<input type="text"/>	0,5	<input type="text"/>
VERRI	<input type="text"/>	0,3	<input type="text"/>
MAGRONCELLI	<input type="text"/>	0,3	<input type="text"/>
SCROFFETTE	<input type="text"/>	0,5	<input type="text"/>
TOTALE SUINI	<input type="text"/>		D <input type="text"/>

ALLEVAMENTO AVICOLO

	N.CAPI	COEFF.	UBA
POLLICIA CARNE	<input type="text"/>	0,03	<input type="text"/>
GALLINE OVAIOLE	<input type="text"/>	0,014	<input type="text"/>
ALTRI AVICOLI	<input type="text"/>	0,03	<input type="text"/>
ALTRI VOLATILI	<input type="text"/>	0,03	<input type="text"/>
TOTALE AVICOLI	<input type="text"/>		E <input type="text"/>

ALTRI ALLEVAMENTI

	N.CAPI	UBA
CONIGLIE MADRI (FATTRICI)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
API (NUMERO ARNIE)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
ALTRE TIPOLOGIE DI ALLEVAMENTO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	<input type="text"/>	<input type="text"/>
TOTALI UBA AZIENDALI A+B+C+D+E		<input type="text"/>

QUADRO E - LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA

AREA SVANTAGGIATA ZONE ORDINARIE
 ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI
 SIGNIFICATIVI, DIVERSE DALLE ZONE MONTANE
 ZONE DI MONTAGNA
 ZONE IN CUI RICORRONO SVANTAGGI SPECIFICI

AREA NATURA 2000 ZONA AL DI FUORI DI AREE NATURA 2000
 (ZPS) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE
 (SIC) SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA
 (ZUI) ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE

AREE CON VINCOLI ZONE ORDINARIE
AMBIENTALI (PN) PARCHI NAZIONALI
SPECIFICI (RN) RISERVE NATURALI NAZIONALI E REGIONALI
 (PN) PARCHI NATURALI INTERREGIONALI
 (PNR) PARCHI NATURALI REGIONALI
 ALTRE AREE PROTETTE

ZONIZZAZIONE REGIONALE SI NO

AREE DIRETTIVA 2000/60/CE SI NO

AREE VULNERABILI AI NITRATI SI NO

AREA PSR A B C D

QUADRO I - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il sottoscritto _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

- Chiede:**
- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 2021/2115, come descritti nel Piano Strategico Nazionale PAC (di seguito PSP) approvato con la decisione CCT: 2023T06AFSP001 del 2 dicembre 2022 - Regione _____ bando _____
 - il pagamento degli aiuti previsti dal Reg. (UE) 2021/2115, come descritti nel Piano Strategico Nazionale PAC (di seguito PSP) approvato con la decisione CCT: 2023T06AFSP001 del 2 dicembre 2022 - Regione _____ bando _____
- che la presente domanda di sostegno, una volta ritenuta ammissibile dall'Autorità di Gestione, sia ritenuta valida anche come domanda di pagamento presentata ai sensi del Reg. (UE) 2021/1173 articolo 6 paragrafo 1.

A tal fine consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00

dichiaro:

- di avere inserito, quale agricoltore ai sensi dell'art.4, paragrafo 5, del Reg. (UE) 2021/2115, nel proprio fascicolo aziendale, tutte le parcelle agricole, tutte le informazioni inerenti la propria azienda, su cui esercita una attività agricola;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme unionali e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa unionale e riportati nel PSP, nel bando regionale, relativo all'intervento oggetto della presente domanda;
- di essere consapevole che le informazioni riportate nel piano di coltivazione contenuto nella scheda fascicolo saranno utilizzate, ove previsto dal PSP, dal CSR, dal bando o dalle disposizioni attuative, per i successivi controlli;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo II Capì I e IV del Reg. (UE) n. 2021/2115, recante norme per taluni regimi di sostegno, e specificate dal Reg. (UE) n. 2021/126 e dal Reg. (UE) n.2021/129, n.2021/2289 e n.2021/2290 descritte nel PSP;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo IV, Capo II del Reg. (UE) n. 2021/2116 e specificate dai Reg. delegati (UE) n. 2021/127 e n. 2022/1172 e dal Reg. (UE) di esecuzione n. 2022/1173;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.M. n. 147385 del 9 Marzo 2023 recante disposizioni circa la condizionalità e le riduzioni ed esclusioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall' art. 4 del Reg. (UE) n. 2021/2115 relativamente al mantenimento delle superfici agricole e all'art. 3 comma 1, lett c (punti 2.5 e 3.2) e lett h del DM n.660087 del 23 dicembre 2022;
- di essere a conoscenza del contenuto del Bando regionale di adesione all'intervento e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso, con riferimento alla presente domanda, di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici dell'intervento del PSP;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PSP e nel relativo bando;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dagli artt 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per le affermazioni non rispondenti al vero con particolare riguardo alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di consentire, alle competenti autorità, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché l'accesso a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- di non essere detenuto o destinatario di misure cautelari in relazione a reati che comportano l'applicazione delle pene accessorie dell'interdizione legale (art. 32 cp), dell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione (art.32 c p ter e quater) e dell'interdizione dai pubblici uffici (art. 28 cp);
- di non essere sottoposto alle pene accessorie di interdizione legale (art. 32 cp), incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione (art.32 c p ter e quater) e interdizione dai pubblici uffici (art. 28 cp);
- di non sussistere nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- di voler ricevere tutte le comunicazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata, inserito nel fascicolo aziendale. Qualora nel fascicolo aziendale non risulti inserito un indirizzo di posta elettronica certificata dichiara di essere esente dal relativo obbligo e, conseguentemente, di voler ricevere le predette comunicazioni tramite consultazione del SIAN;
- di essere consapevole che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo pagatore di adempiere all'obbligazione di pagamento oltre i termini fissati dalla normativa comunitaria (30 giugno 2024);
- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente al beneficiario corrispondente al codice IBAN;
- di essere a conoscenza che le informazioni relative ai pagamenti della presente domanda verranno pubblicate per due anni nei registri dei beneficiari di fondi comunitari ai sensi dell'art. 98 del Reg. (UE) n. 2021/2116 e secondo le modalità previste nel PSP;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- di essere consapevole che nel caso di pagamento sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e smi, l'Organismo Pagatore AGEA procede al recupero delle somme erogate, qualora non sia stata presentata, nel proprio fascicolo aziendale, la documentazione necessaria per la richiesta della certificazione antimafia da parte dell'Amministrazione.

- di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633
- di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCAA

Autorizza

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità istituzionali contenuta nell'informativa;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Si impegna

- ad allegare nel proprio fascicolo aziendale la documentazione per richiedere le informazioni antimafia: dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio ai sensi del D.P.R. n° 445/2000. Qualora il richiedente sia una società, è consapevole che, a norma dell'art. 86, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 159/2011 e smi, i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'articolo 85.
- La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro. Per il procedimento di accertamento e di contestazione dell'infrazione, nonché per quello di applicazione della relativa sanzione, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689. La sanzione è irrogata dal Prefetto.

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione ai soggetti preposti ai controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;
- a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa unionale e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSP;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 2021/2115;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

E' consapevole che:

- l'Organismo Pagatore AGEA effettuerà i controlli e dedurrà l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi degli artt. 31 e 33, e dell'art. 42, lett. 1 e del Reg (UE) 2021/2115, da rispettare nell'anno 2023 in ottemperanza alla normativa unionale e nazionale in materia;
- ai sensi dell'art. 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115, è prevista una clausola di revisione per le operazioni realizzate nell'ambito dell'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" nel settore agricolo, al fine di garantire l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti ed obblighi di cui al paragrafo 3 dell'articolo 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115 al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo. Se tale adeguamento non è accettato l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi dell'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso;
- ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. (uso della telematica), per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, Agea, agisce mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati;
- ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e s.m.i., le richieste di informazioni relative al procedimento amministrativo e l'accesso agli atti, possono essere indirizzate esclusivamente attraverso la consultazione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le seguenti modalità:
 - per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.agea.gov.it);
 - per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), la consultazione è possibile attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.
- l'Organismo pagatore Agea non dà corso alle richieste di informazioni relative al procedimento amministrativo e all'accesso agli atti, presentate dagli interessati, in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte.

E' consapevole:

- dell'obbligo di tenere sempre attivo ed aggiornato il proprio indirizzo PEC;
- che l'Organismo Pagatore AGEA invia le proprie comunicazioni all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) riportata nel Fascicolo Aziendale e che la PEC equivale alla notificazione per mezzo della posta ed ha valore di notifica;
- dell'obbligo di prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del fascicolo aziendale nel SIAN, nel caso in cui l'indirizzo PEC non venga indicato o risultati non valido e che tale consultazione ha valore di notifica.

Prende atto:

- che sarà reso disponibile dal MASAF il Decreto Legislativo, concernente disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni derivanti dal mancato o parziale rispetto degli impegni assunti in domanda, alle quali si impegna a conformarsi;
- che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è subordinata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale cui fa riferimento;

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art 1, comma 1052, Legge 27.12.2006 n° 296) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere erogato;
- che l'Organismo Pagatore AGEA, responsabile del procedimento amministrativo sulla presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito www.sian.it, nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati - sezione Servizi-online, lo stato della pratica, adottando le misure idonee a consentire la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 - uso della telematica - e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 - servizi informatici - per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

Dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza di dover ottemperare, per tutto il periodo dell'impegno, agli obblighi previsti dal PSP per l'intervento/azione/operazione a cui aderisce, nonché agli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale attinenti all'operazione da svolgere;
- di essere a conoscenza dei vincoli, della durata del periodo di impegno, delle disposizioni e delle modalità di applicazione riportati sul PSP regionale e sulle disposizioni attuative regionali;
- di essere a conoscenza che, in caso presentazione di domanda di sostegno, la concessione e l'erogazione degli aiuti potranno essere effettuati solo in presenza di sufficiente disponibilità finanziaria delle risorse del PSP e che, nel caso di indisponibilità di risorse finanziarie, il richiedente non può rivendicare nulla nei confronti della Regione, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea.

- di essere a conoscenza che, a fronte degli impegni assunti, il pagamento degli aiuti per le domande ammissibili dall'annualità 2023 è subordinato all'approvazione degli interventi da parte della Commissione europea.

QUADRO L - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE
Fatto a: _____ il: _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottoscrittore o della firma elettronica, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

RIQUADRO DA NON COMPILARE IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA CON FIRMA ELETTRONICA

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo documento: _____ N. _____ Data scadenza: _____

IN FEDE
Firma del richiedente o del rappresentante legale

Codice OTP XXXX (Identificativo XXX) => se con firma elettronica

QUADRO M - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE ED ATTESTAZIONE CAA

NUMERO DOMANDA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CUAA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

TIPO DI DOCUMENTO

Codice	Descrizione	1
<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	1
<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	2
<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	3
<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	4
<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	5
<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	6
<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	7
<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	8
<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	9
<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 15px;" type="text"/>	10

CAA:

UFFICIO:

OPERATORE :

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL CAA ATTESTA CHE:

- 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- 2) il produttore ha firmato la domanda;
- 3) la domanda contiene gli allegati se previsti;
- 4) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data:

Firma dell'operatore di SEDE del CAA che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

[nome + cognome]

Il sottoscritto, in qualità di responsabile di SEDE (o di responsabile di livello superiore) del CAA xxxxxxxxxxxxxxxxx - xxxxx - xxx, dichiara che le attività sopra descritte sono state eseguite nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Organismo pagatore AGEA.

in qualità di responsabile di sede
[nome + cognome]

Timbro e Firma del responsabile di SEDE del CAA
(o del responsabile di livello superiore)

QUADRO M - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE ED ATTESTAZIONE CAA

NUMERO DOMANDA

CUAA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

TIPO DI DOCUMENTO

Codice	Descrizione	1
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	2
<input type="text"/>	<input type="text"/>	3
<input type="text"/>	<input type="text"/>	4
<input type="text"/>	<input type="text"/>	5
<input type="text"/>	<input type="text"/>	6
<input type="text"/>	<input type="text"/>	7
<input type="text"/>	<input type="text"/>	8
<input type="text"/>	<input type="text"/>	9
<input type="text"/>	<input type="text"/>	10

CAA:

UFFICIO:

OPERATORE :

ATTESTAZIONI A CURA DELL'UFFICIO:

- 1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
- 2) il produttore ha firmato la domanda con sistema OTP (riportare numero codice OTP);
- 3) il produttore ha firmato il modello di "conferma firma con OTP" la cui scansione è stata inserita nel SIAN;
- 4) la domanda contiene gli allegati sopra elencati se previsti;
- 5) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data:

Firma elettronica dell'operatore che ha effettuato il Rilascio della Domanda

[nome + cognome] + (Codice PIN XXXX)